SIMULAZIONE DELL'EVOLUZIONE DI UN'EPIDEMIA

Costanza Leopardi, Bianca Facchini, Valentina Moruzzi

A.A. 2023/2024 Aprile 2024

1 Introduzione

Il progetto consiste nella modellizzazione dell'evoluzione di un'epidemia mediante il modello SIR. I dati vengono letti in input mediante il file di configurazione contenente i parametri del modello β e γ , i valori iniziali di suscettibili (S), infetti (I) e rimossi (R) e la durata in giorni della simulazione (T).

Successivamente il programma è stato implementato con un altro modello epidemiologico (SIRS) che introduce la probabilità di reinfettarsi espressa dal parametro α . Per la rappresentazione grafica dell'andamento delle variabili è stata utilizzata, invece, la libreria SFML.

Per agevolare il lavoro di gruppo è stato utilizzato Github, di cui si riporta il link

2 Modelli epidemiologici

2.1 Modello SIR

Il modello SIR è un modello matematico utilizzato per studiare l'evoluzione di una malattia infettiva nella popolazione. Secondo questo modello la popolazione viene divisa in tre categorie:

- Suscettibili (S): individui che possono contrarre la malattia,
- Infetti (I): individui che contraggono la malattia,
- Rimossi (R): individui che hanno contratto la malattia e sono o guariti o deceduti.

La loro evoluzione temporale si basa sulle seguenti equazioni differenziali:

$$\frac{dS}{dt} = -\beta \cdot \frac{S}{N}I\tag{1}$$

$$\frac{dI}{dt} = \beta \cdot \frac{S}{N} I - \gamma \cdot I \tag{2}$$

$$\frac{dR}{dt} = \gamma \cdot I \tag{3}$$

Dove N rappresenta il numero della popolazione ed è costante:

$$N = S + I + R \tag{4}$$

Il parametro $\beta \in [0,1]$ rappresenta il tasso di contagio, mentre $\gamma \in [0,1]$ è il tasso di mortalità.

Nel modello implementato questi due parametri sono considerati anch'essi costanti mentre nella realtà variano nel tempo e dipendono da vari fattori ambientali, tra cui, ad esempio, le misure cautelative messe in atto durante la pandemia.

L'epidemia ha in inizio, risultando quindi in espansione, se l'indice $R_0 = \frac{\beta}{\gamma}$ risulta maggiore di 1.

2.2 Modello SIRS

Il modello SIRS è un'estensione del modello SIR in cui un individuo, una volta passato da infetto a rimosso, può tornare ad essere nuovamente suscettibile. Chiamata $\alpha \in [0,1]$ la percentuale di rimossi che perde l'immunità e torna ad essere suscettibile, le equazioni del modello diventano:

$$\frac{dS}{dt} = -\beta \cdot \frac{S}{N}I + \alpha \cdot R \tag{5}$$

$$\frac{dI}{dt} = \beta \cdot \frac{S}{N} I - \gamma \cdot I \tag{6}$$

$$\frac{dR}{dt} = \gamma \cdot I - \alpha \cdot R \tag{7}$$

Anche in questo caso i parametri α , β e γ sono stati considertati costanti. Inoltre è utile notare che per α che tende a 0 il modello SIRS si riconduce al modello SIR.

3 Design del programma

La logica del programma è composta da una translation unit principale, chiamata main.cpp, dentro la quale vengono richiamate tutte le funzionalità. Tutti gli header file .hpp sono contenuti nella repository include, mentre i file sorgente .cpp in quella denominata src. Per la lettura dei dati in input è stata scelta come modalità l'utilizzo di un file di configurazione (sirmodel.cfg), come si può vedere in **Figura 1**, nel quale vengono inseriti:

- Tipologia dell'output: è possibile scegliere se stampare i dati dell'evoluzione dell'epidemia sullo standard output (opzione S) o se rappresentarli graficamente (opzione P);
- Valori dei parametri α , β e γ ,
- Valori iniziali di S, $I \in R$,
- La durata T,
- Il modello da utilizzare: si può scegliere se usare il modello SIR (opzione sirmodel) o SIRS (opzione sirmodelextended)

```
Output_type = S
insert model data:
Beta = 0.6
Gamma = 0.1
Alpha = 0.05
Susc = 3980
Inf = 2
Rec = 0
Duration = 70
Model = sirmodelextended
```

Figura 1.: Esempio file di configurazione.

L'ordine di queste informazioni è fondamentale, non deve essere cambiato. La gestione dei dati di input è stata implementata mediante la classe sirmanage e i rispettivi file sirmanage.hpp e sirmanage.cpp.

La prima operazione consiste nella istanziazione di un oggetto di tipo sirmanage a cui viene passato il nome del file di configurazione (default sirmodel.cfg). Successivamente, mediante il metodo pubblico read_row_fromfile() vengono letti tutti i parametri del modello.

Una volta letti i dati di input, si procede alla definizione dello stato iniziale del modello mediante l'istanziazione di un oggetto della classe sirdata a cui

vengono passati, in ordine, il valore dei suscettibili, degli infetti e dei rimossi appena letti. Nella classe sirdata, l'inizializzazione dei parametri avviene mediante i vari metodi set (set_susc(), set_inf(), set_rec()) nei quali viene anche controllata la correttezza formale dei parametri lanciando, all'occorrenza, opportune eccezioni. Nella classe sirdata sono, ovviamente, disponibili anche i metodi get dei parametri S, R e I.

L'implementazione dei modelli è realizzata mediante le classi **sirmodel** e **sirmodelextended** e i rispettivi .hpp e .cpp. La classe sirmodelextended, derivata dalla classe sirmodel, implementa il modello SIRS, estensione del modello SIR. In fase di creazione, un opportuno costruttore provvederà ad inizilializzare i parametri α , β e γ .

Il metodo principale della classe sirmodel è **generate_data()** che implementa le formule del modello secondo le equazioni (1), (2) e (3). Il metodo restituisce un vettore di oggetti di tipo sirdata, ognuno dei quali rappresenta lo stato del modello in un certo istante temporale. La classe sirmodelextended, oltre ad ereditare metodi e proprietà della classe genitore, definisce un attributo di classe proprio α , come descritto in (5) e (7), che rappresenta il parametro aggiuntivo del modello. Inoltre, c'è la sovrascrittura (overriding) del metodo generate_data() che sarà adeguato al nuovo modello.

La visualizzazione dei risultati è stata affidata alla classe **sirprint** con rispettivi .hpp e .cpp. Nella classe sono presenti due costruttori che accettano in input l'istanza di sirmanage per la gestione del tipo di output e una istanza delle classi sirmodel e sirmodelextended a seconda del modello scelto. Nella classe sono presenti tre metodi:

- **print_tostdout** per la stampa su standard output;
- plot per la rappresentazione dei dati mediante grafico.

In quest'ultimo caso si è fatto ricorso all'uso delle librerie grafiche SFML che è necessario installare sul proprio computer.

Infine nella repository Test, si trova una seconda $translation\ unit\ sirmodel_test.cpp$ la quale, come suggerisce il nome, contiene i test che verificano la correttezza del calcolo del programma e si basa su doctest.h. Il primo TEST.CASE mira a testare la classe sirdata verificando che passi correttamente i valori che inserisco in input di S,I e R. Il secondo TEST.CASE testa la classe sirmodel, la quale invece prende in input anche i parametri β e γ .

Il terzo TEST.CASE testa la funzione generate_data dichiarata in sirmodel.hpp e implementata nel rispettivo file sorgente, la quale implementa i calcoli del modello SIR.

Il quarto TEST.CASE testa sempre la funzione generate_data ma questa volta implementata in sirmodelextended.cpp, la quale, invece, implementa i calcoli del modello SIRS.

Infine il quinto TEST. CASE controlla che il modello SIRS con α che tende a zero si riconduca effetivamente al modello SIR. Una volta eseguiti i test da terminale dovrebbe apparire la seguente schermata:

```
valentinamoruzzi@Valentina Test % ./sirmodel_test
[doctest] doctest version is "2.4.11"
[doctest] run with "—help" for options

[doctest] test cases: 3 | 3 passed | 0 failed | 0 skipped
[doctest] assertions: 6 | 6 passed | 0 failed |
[doctest] Status: SUCCESS:
valentinamoruzzi@Valentina Test %

* Cronologia ripristinata

2

valentinamoruzzi@Valentina—2 Test %

Riga 79, colonna 61 Spazi: 4 UTF-8 LF () C++ Mac 

* Riga 79, colonna 61 Spazi: 4 UTF-8 LF () C++ Mac 

* Secondary of the secondary of
```

Figura 2.: Schermata da terminale dopo l'esecuzione dei test.

Si noti inoltre che per la verifica dei test è stato effettuato l'overloading dell'operatore "==" per poter scorrere e fare uguaglianze in un vettore di oggetti.

L'output di questo programma può essere scelto tra le seguenti opzioni:

- tabella su standard output (S),
- Grafico realizzato con SFML (**P**).

Come accennato in precedenza e scritto nel file *README*, la tipologia dell'output deve essere dichiarata nel file di configurazione.

Per la parte grafica è stata utilizzata SFML: in primo luogo è stata inizializzata la window dentro la quale realizzare il grafico, lo stile scelto è stato Default. Per la finestra quindi è stato creato un oggetto window inserendo ampiezza e altezza. Secondariamente sono stati settati i parametri del plot e delle singole curve di suscettibili, infetti e rimossi utilizzando il metodo plot di SFML. Nella repository del progetto è anche presente il font utilizzato (font.ttf).

Inoltre la classe *sirprint* deve ereditare la classe astratta drawable.

4 Istruzioni

Per la compilazione è necessaria la versione **24** di ubuntu e 13 di g++ per evitare bug. Inoltre è stato utilizzato cmake, come si può vedere dal file *CMakeLists.txt*. Per avviare la compilazione bisogna accedere alla cartella che contiene il programma e inserire da terminale i seguenti comandi:

- \$ cmake -S . -B build/debug -DCMAKE_BUILD_TYPE=Debug
- \$ cmake -S . -B build/release -DCMAKE_BUILD_TYPE=Release
- \$ cmake --build build/debug
- \$ build/debug/SIRproject

Per testare invece bisogna mettersi nella repository Test dentro la quale si trova il file sirmodel_test.cpp e Doctest.h. In seguito, sempre da terminale eseguire le analoghe istruzioni sopracitate:

- \$ cmake -S . -B build/debug -DCMAKE_BUILD_TYPE=Debug
- \$ cmake -S . -B build/release -DCMAKE_BUILD_TYPE=Release
- \$ cmake --build build/debug
- \$ build/debug/sirmodel_test.cpp

In seguito apparirà la schermata riportata in **Figura 2**. La libreria grafica SFML viene riportata nel repository principale, nell'*include* e nel *src*.

5 Analisi

Per quanto riguarda il modello SIR il grafico segue l'andamento previsto come si può vedere in **Figura 3**:

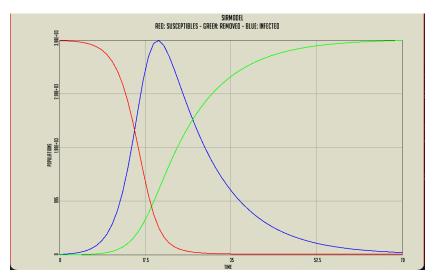


Figura 3.: Grafico del modello SIR realizzato mediante SFML.

Anche il grafico del modello SIRS riproduce l'andamento atteso (**Figura** 4), e per alpha che tende a 0 ritroviamo il modello SIR come si può vedere in **Figura** 5.



Figura 4.: Grafico del modello SIRS realizzato mediante SFML.

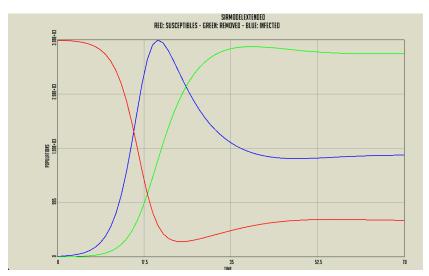


Figura 5.: Grafico del modello SIRS con α che tende a 0 realizzato mediante SFML .